ACCORDO DI RETE

Tra le seguenti istituzioni scolastiche:

Istituto Comprensivo n. 3 di Belluno, in persona del dirigente scolastico *pro-tempore*;

Istituto Comprensivo di Puos d'Alpago in persona del dirigente scolastico *pro-tempore*;

Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi, in persona del dirigente scolastico *pro-tempore*;

Istituto di Istruzione Superiore "G. Segato" di Belluno, in persona del dirigente scolastico *pro-tempore*;

Centro Provinciale Istruzione degli Adulti di Belluno, in persona del dirigente scolastico *pro-tempore*;

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio IV- Ambito Territoriale di Belluno, in persona del dirigente *pro-tempore*

PREMESSE

1. L'autonomia delle istituzioni scolastiche, stabilita dall'art. 21 della legge n. 59/1997, si sostanzia "...nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (art. 1, comma 2, del D.P.R. 275/1999).
2. Per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali, le istituzioni scolastiche possono stipulare tra loro accordi di rete, accordi e convenzioni anche con altri enti, associazioni del volontariato e del privato sociale per progetti determinati; possono partecipare a consorzi pubblici e privati per assolvere compiti istituzionali coerenti col Piano dell'Offerta formativa e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo (art. 7 D.P.R. 275/1999).
3. La Legge 107/2015 affida all'Ufficio Scolastico Regionale il compito di promuovere la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche finalizzate alla "*valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale*", da definire sulla base di "accordi di rete" tra istituzioni scolastiche (comma 70, l. 107/2015).
4. L'USR opera attraverso le articolazioni territoriali, cui sono affidate funzioni di supporto e di sviluppo delle reti (art. 3, comma 2, lett. d), D.M. 925/2014). Gli accordi di rete consentono a ciascuna scuola di rafforzare le proprie competenze e di svilupparne di nuove, di gestire e superare le criticità, di avvalersi e condividere l'esperienza delle altre scuole partecipanti alla rete. Attraverso la cooperazione conseguente all'accordo di rete, le istituzioni scolastiche realizzano programmi, iniziative, progetti comuni, ottimizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali.
5. Le linee guida per la formazione delle reti, approvato con nota MIUR n. 2151 del 7.06.2016, indicano che *la rete, espressione e potenziamento dell'autonomia scolastica, concorre all'adozione, tra l'altro, di più organiche ed efficaci iniziative di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione) e trova le migliori strategie per l'inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale.*
6. Il sistema scolastico bellunese ha dato vita nel 2013 al servizio dello Sportello Autismo, erogato a

supporto delle scuole attraverso docenti esperti con approccio *peer to peer*. Tale servizio, sostenuto dai Centri Territoriali per l'Inclusione, dalla Scuola Polo per l'Inclusione e dal Centro di Supporto Territoriale della provincia di Belluno, è rivolto a Dirigenti Scolastici, docenti, consigli di classe o di sezione che desiderino ricevere un supporto organizzativo o educativo-didattico e alle famiglie per informazioni sui servizi scolastici.

7. L'Ufficio IV Ambito Territoriale di Belluno, per rispondere ai bisogni emergenti della comunità scolastica in merito ai problemi di comportamento e legati ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), al fine di migliorare l'efficacia delle proprie azioni e aderendo alle linee progettuali sopra indicate, individua, limitatamente all'a.s. 2021/2022, unità di personale docente che operano a supporto dell'inclusione, nello specifico Sportello Autismo, Disturbi del Comportamento e DSA. Tali docenti sono pertanto dispensati dall'insegnamento dal Dirigente Scolastico della scuola di titolarità nella misura di metà orario curricolare e, in pari misura, dalle attività collegiali.
8. Il presente accordo di rete è finalizzato a consentire lo sviluppo del progetto provinciale di rete relativo allo Sportello Autismo, Disturbi del Comportamento e DSA attraverso l'impiego di docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche che a tal fine sottoscrivono l'accordo medesimo unitamente all'Ufficio IV Ambito Territoriale di Belluno.
9. L'Ufficio IV Ambito Territoriale di Belluno individua inoltre, limitatamente all'a.s. 2021/2022, a seguito di manifestazione di disponibilità ed acquisito l'assenso da parte del Dirigente scolastico della scuola di titolarità, un docente a supporto del complesso di attività seguite dal referente provinciale per l'Inclusione, in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - coordinamento sulla base delle linee di indirizzo dell'USR Veneto e delle indicazioni normative di cui al D. lgs. n. 66/17, D. lgs. n. 96/19 e decreto interministeriale n. 182/2020;
 - coordinamento del CTS, dei CTI e della Scuola Polo per l'inclusione favorendo la promozione e lo sviluppo di reti territoriali per l'inclusione partecipate, sinergiche e integrate;
 - gestione del procedimento amministrativo collegato alla determinazione dell'organico di sostegno: rilevazione dei bisogni delle II.SS.; valutazione delle necessità, assegnazione delle risorse sia in fase di diritto sia in fase di deroga nel rispetto delle normative vigenti;
 - azioni per il diritto allo studio degli alunni in Ospedale e in situazioni di istruzione domiciliare, con particolare riferimento all'implementazione e al monitoraggio degli interventi della Rete di scopo Regionale;
 - formazione dei docenti di sostegno e curricolari sui temi dell'inclusione;
 - gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle attività svolte.Tale docente è quindi dispensato dall'insegnamento per l'intero orario curricolare dal Dirigente Scolastico della scuola di titolarità, sulla base del presente accordo.

Viste le premesse, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente accordo, tra gli enti intervenienti si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 - Oggetto

Con il presente accordo di rete le istituzioni scolastiche aderenti cooperano tra loro e con l'Ufficio IV Ambito Territoriale di Belluno per assicurare l'avvio e lo sviluppo del progetto di rete provinciale denominato Sportello Autismo, Disturbi del Comportamento, DSA indicato in premessa e dettagliatamente descritto nella scheda allegata. A tal fine con il presente accordo è costituito apposito gruppo di lavoro formato dai docenti individuati nel successivo articolo 2 e dal referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) per l'area inclusione presso l'Ambito Territoriale di Belluno.

Art. 2 – Contenuto dell'accordo

1. Per consentire l'operatività dello Sportello Autismo, Disturbi del Comportamento, DSA l'Ufficio IV Ambito Territoriale di Belluno assegna alle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo di rete le

seguenti risorse in organico necessarie per lo svolgimento del complesso di attività di cui al presente accordo:

- Katia Barattin, docente titolare presso la scuola primaria c/o Istituto Comprensivo di Puos D'Alpago;
 - Maria Rosa Toldo, docente titolare presso la scuola primaria c/o Istituto Comprensivo di Belluno 3;
 - Shyllar Corzani - docente di discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado – titolare presso l'I.I.S "G. Segato";
 - Cinzia Mares –docente di italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado, titolare presso Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi;
 - Rosella De Diana, docente di Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado, titolare presso il CPIA di Belluno.
2. I docenti sopra indicati, che hanno espresso disponibilità all'utilizzo per le finalità di cui al presente accordo, restano incardinati presso le rispettive scuole di titolarità e sono soggetti al potere direttivo del Dirigente Scolastico; nulla è innovato rispetto al rapporto di lavoro che lega il docente alla scuola di titolarità; per quanto attiene le funzioni da svolgere a servizio dello Sportello Autismo, Disturbi del Comportamento e DSA e collaborazione con l'UAT, i docenti individuati saranno coordinati dal referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) per l'area inclusione presso l'Ambito Territoriale di Belluno.
 3. I Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti al presente accordo si impegnano a gestire il rapporto di lavoro con i predetti docenti in modo consono alle esigenze del servizio provinciale.
 4. L'attività svolta dai docenti individuati non comporta alcun nuovo o maggiore onere finanziario a carico della scuola di titolarità.

Art. 3 – Modalità di svolgimento delle funzioni

1. La sede di lavoro dei docenti individuati resta quella dell'istituzione scolastica di titolarità, fatta eccezione per il docente a supporto del complesso di attività seguite dal referente provinciale per l'Inclusione, che svolgerà le proprie funzioni presso l'UAT di Belluno.
2. Nondimeno essi docenti potranno essere chiamati ad operare presso la sede dell'Ufficio IV Ambito Territoriale di Belluno, o presso la sede delle altre istituzioni scolastiche della provincia di Belluno, o di istituzioni pubbliche titolari di funzioni in materia di inclusione scolastica, senza oneri a carico della scuola di appartenenza o dell'Ufficio IV Ambito Territoriale.
3. In caso di emergenza sanitaria è prevista anche la possibilità di avvalersi del lavoro agile.
4. Il piano di lavoro e di coordinamento tra i docenti individuati è comunicato preventivamente ai rispettivi Dirigenti Scolastici a cura del referente provinciale presso l'Ufficio IV Ambito Territoriale di Belluno.

Art. 4 – Risorse finanziarie

Il Servizio di Sportello Autismo, Disturbi del Comportamento e DSA può essere destinatario di erogazioni liberali, quote associative, contributi volontari e simili; tali risorse economiche saranno amministrate dalla Scuola Polo per l'Inclusione, secondo le indicazioni del comitato di gestione di cui all'accordo di rete costitutivo prot. 2750 del 8.7.2019.

Art. 5 - Durata dell'accordo

Il presente accordo è stipulato limitatamente all'anno scolastico 2021/2022, ed avrà quindi effetto dal 1.9.2021 al 31.8.2022.

In considerazione della particolarità e tempistica della definizione degli organici delle istituzioni scolastiche, non è ammesso il recesso anticipato dal presente accordo.

Per quanto non previsto, si applicano le norme generali in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni, nonché la normativa citata in premessa.

Allegati:

Scheda Tecnica del progetto Sportello Autismo, Disturbi del Comportamento e DSA.

Letto, confermato e sottoscritto in Belluno/Alpago/Ponte nelle Alpi, il 28.7.2021

Istituto Comprensivo n. 3 di Belluno, in persona del dirigente scolastico *pro-tempore*

Documento firmato digitalmente

Istituto Comprensivo di Puos d'Alpago in persona del dirigente scolastico *pro-tempore*

Documento firmato digitalmente

Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi, in persona del dirigente scolastico *pro-tempore*

Documento firmato digitalmente

Istituto di Istruzione Superiore "G. Segato" di Belluno, in persona del dirigente scolastico *pro-tempore*

Documento firmato digitalmente

Centro Provinciale Istruzione degli Adulti di Belluno, in persona del dirigente scolastico *pro-tempore*

Documento firmato digitalmente

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio IV- Ambito Territoriale di Belluno, in persona del dirigente *pro-tempore*

Documento firmato digitalmente